



## I FATTI DEL GIORNO



Angelo Chiorazzo, fondatore di Auxilium, presente in Canada

Migranti, il modello di accoglienza della cooperativa lucana diventa esempio al summit mondiale delle coop

## Auxilium protagonista in Canada

POTENZA- Un video, su come e con quali valori la cooperativa Auxilium opera all'interno del sistema nazionale di accoglienza delle persone migranti, aprirà oggi a Québec City, Canada, l'ultima giornata del Summit di International Co-operative Alliance, l'evento più importante a livello mondiale del movi-

mento cooperativo.

A voler inserire nel programma del Summit il video, per l'approccio basato sull'attenzione alla persona con il quale opera Auxilium, è stata proprio madam Monique F. Leroux, presidente dell'International Co-operative Alliance, che oggi tirerà le conclusioni di questa edi-

zione 2016 del Summit canadese, il cui titolo è "Cooperative: il potere di agire", davanti ai 3mila delegati che provengono da oltre 90 Paesi del mondo. La presidente Monique F. Leroux ha voluto anche far proiettare in una sala del Centro Congressi, per tutti e tre i giorni del Summit che si è aperto l'11 ottobre, un se-

condo video di Auxilium, dedicato a tutti gli ambiti in cui è presente: dalle case famiglia per disabili mentali o per minori, dalle residenze per anziani fragili all'assistenza domiciliare integrata, trasmettendo quei valori di attenzione, solidarietà e equità che fondano l'essere cooperatori. Angelo Chiorazzo,

fondatore di Auxilium, presente al Summit, sintetizzando il valore del Summit ha detto: «Quello che si è respirato in questi giorni è la consapevolezza che il

Ieri a Bruxelles l'incontro con il Panel di Monitoraggio della Commissione europea tra slides e domande

## Il ruolo dei privati, le infrastrutture e gli sponsor: Matera2019 ai raggi X

MATERA- E' stato un meeting durato oltre due ore quello di ieri a Bruxelles tra Matera 2019 e il Panel di Monitoraggio della Commissione europea. Presenti la presidente della Fondazione Matera Basilicata 2019, Aurelia Sole, il presidente della Camera di commercio di Matera e vicepresidente della Fondazione, Angelo Tortorelli, il consigliere per lo Sviluppo economico del governo, Simone Tani, il direttore della Fondazione, Paolo Verri, e la manager Sviluppo e Networking, Rossella Tarantino. Un incontro diviso in due parti, la prima di presentazione del lavoro svolto, con un ampio power point di circa 30 slides, commentate dalla presidente e dal direttore, e poi un fuoco di fila di domande riguardanti la governance, l'organizzazione della struttura, le infrastrutture, i finanziamenti, le politiche di sponsorizzazione, la dimensione europea, la comunicazione e il marketing.

«Un dialogo franco e aperto, volto a mettere in luce i punti di forza e di debolezza di Matera 2019 non tanto per esaltare o sminuire il lavoro svolto ma piuttosto per aiutare il percorso e fare di Matera una pietra miliare delle capitali europee della cultura» – così ha descritto Aurelia Sole quanto si è svolto presso la Dg Educazione e Cultura della Commissione Europea. «Hanno apprezzato il nostro lavoro svolto sul budget, sono stati sorpresi dall'impegno del Governo, dall'avvio dell'Open Design School e dal coinvolgimento in prima persona



La delegazione materana a Bruxelles per il confronto con il Panel di Monitoraggio della Commissione europea

di Joseph Grima, ma anche ci hanno chiesto di essere più snelli nella governance e di velocizzare i processi decisionali mettendo in condizione il management di lavorare al meglio e senza intralci».

Un ruolo forte atteso dal Panel è quello dei privati. «La presenza della Camera di Commercio di Matera non è formale: abbiamo avviato progetti speciali con la Bulgaria come nazione partner e

immaginiamo che davvero gli operatori economici locali possano essere uno dei motori di Matera 2019» – così ha dichiarato Angelo Tortorelli. Quanto alle infrastrutture, la delegazione ha mostrato grande interesse alle slides preparate in collaborazione con il Comune di Matera, che mostrano progressi sia sul tema dei collegamenti con l'aeroporto di Bari e con la stazione ferroviaria sia un forte impegno

sul tema dei contenitori culturali previsti nel dossier: sistema della cave, I-Dea, la sede dell'Open Design School e della Scuola di Restauro, il network dei teatri, la nuova Università. Specifiche domande in merito sono state fatte a Simone Tani, che ha ricordato come l'impegno di Roma per Matera sia non solo nel coordinare e monitorare tutta una serie di attività ma del fare di Matera un modello di sviluppo

per il Sud Italia.

Al direttore e alla manager sviluppo e networking è toccato illustrare in dettaglio quanto fatto nel 2016 e quanto è in cantiere per il 2017, con particolare riferimento alla tassonomia dei progetti, al completamento dello staff per renderli attuabili, al percorso di coinvolgimento delle aziende partner e ai temi della dimensione europea e del coinvolgimento dei cittadini. «Il 2017 sarà l'anno decisivo per trovare sponsor adeguati al progetto – ha ricordato Verri – i ritardi ci spingono ad abbassare il target di risorse da ricevere da privati da 7.3 a 6.5 milioni di euro, ma sono convinto che grazie alla collaborazione del Ministero potremo spiegare al meglio perché diventare nostri partner da qui al 2019 e anche oltre». «Il Panel ha apprezzato i progressi fatti nelle relazioni con il resto dell'Europa, ed è stato molto contento dell'annuncio di un nostro vittorioso bando con Leeuwarden e Aarhus del valore complessivo di 2 milioni di euro riguardante il progetto del dossier intitolato Dark Skies; ma grande favore hanno incontrato anche le iniziative come Gardentopia e Materadio, in cui il lavoro della comunità ormai si amalgama al meglio alle competenze nazionali ed europee che nell'occasione la Fondazione fa giungere a Matera e in Basilicata».

Ora si attende il report scritto del Panel. Sarà pronto nel giro di qualche settimana e verrà pubblicato ufficialmente sul sito della Commissione.

modello cooperativo è lo strumento migliore per affrontare i problemi più urgenti del nostro tempo: dalla disoccupazione, specie quella giovanile, all'inclusione sociale, dalla povertà, alla cura di chi è in difficoltà». È d'accordo Rosario Altieri, presidente di Alleanza delle Cooperative e di Agci (a cui aderisce anche Auxilium), a Québec City in rappresentanza dell'intera cooperazione italiana, e che ha guidato uno dei dibattiti del Summit: «La Cooperazione è un "fatto" sociale, un fenomeno che include ed esalta il capitale umano. Ma è anche un "fatto" economico, perché le cooperative solo in Italia contribuiscono al dieci per cento del Pil e in Europa generano un fatturato annuo pari ad oltre mille miliardi di euro. Se fossero riunite in un unico Stato rappresenterebbero la settima economia mondiale. Noi saremo in prima fila a difendere le loro caratteristiche più peculiari, perché l'impegno di tutti i cooperatori veri deve essere quello di combattere, con determinazione e senza alcuna tolleranza, chi infanga la cooperazione con azioni criminose». Carlo Scarzanella, membro italiano del board dell'International Co-operative Alliance e vicepresidente di Agci, conclude: «Il board dell'Ica sta lavorando per aumentare la capacità delle cooperative di lavorare in rete anche a livello sovranazionale. In questo la cooperazione italiana per la sua trasversalità e capacità di unire svolge un ruolo fondamentale. Così lo slogan "la cooperazione costruisce un mondo migliore", potrà riempirsi di ulteriori contenuti».

## Braia a Bruxelles per la Settimana europea delle Regioni e delle città

POTENZA- La Smart Specialisation Strategy (S3) e il Cluster della Bioeconomia della Regione Basilicata, sono stati presentati ieri pomeriggio, a Bruxelles, dall'assessore alle Politiche agricole e forestali Luca Braia al convegno «Smart Specialisation Strategy: from planning to funding» insieme alle regioni del consorzio Europe of Traditions, nell'ambito del programma della Settimana europea delle regioni e delle città,

presso la Fundación Galicia. Il dipartimento Agricoltura, attraverso la Misura 16 dedicata alla cooperazione del Psr Basilicata 2014-2020 che si inserisce nella Smart Specialisation Strategy regionale, ha già cominciato a stimolare l'avvio di nuove modalità per la ricerca. L'assessore Luca Braia, al termine del convegno, ha incontrato presso la sede della Commissione Europea, Ms Elisabetta Siracusa, capo di ga-

binetto del Commissario Europeo per l'Agricoltura Phil Hogan al fine di proseguire l'interlocuzione avviata nelle scorse settimane. L'assessore, inoltre, incontrerà anche Ms Roya Ayazi, Segretario Generale della rete europea «Nereus» per fare il punto sul convegno internazionale «When Space Technologies meet Agriculture» previsto a Matera il 14 e 15 novembre organizzato insieme alla Regione Basilicata.